

Da Cincinnati a Washington sono 713 miglia, la stagione cominciando ad esser poco propizia per le ricerche geologiche, molto restandomi ancora da fare, non mi curai di trattenermi in parecchie località intermedie e negli Allegany, che in altra circostanza mi avrebbero interessato anche per la loro flora.

In questo viaggio approfittai dei vagoni per dormire (*sleeping cars*), che sono una delle tante cose per le quali si può ritenere che il materiale delle strade ferrate americane è di gran lunga superiore a quello d' Europa e specialmente d' Italia; benchè io non sia troppo partigiano di quell'unica classe di vetture, volute dalla democrazia americana, e che vi obbliga a trovarvi con persone di ogni fatta, coi galantuomini e coi ribaldi. Le locomotive sono provviste d' un piccolo vagone a cristalli che serve a difendere dalle intemperie i macchinisti, e munite inoltre anteriormente di un apparato capace di rimuovere non solo le piccole pietre ma qualunque oggetto che ingombrasse la strada e specialmente gli animali. Nelle vetture o vagoni ordinari poi trovo che molto vi sarebbe da imparare per procurarei un poco più di comodo, specialmente nei lunghi viaggi; infatti ogni vagone ha due camerini con latrine, acqua con ghiaccio in estate, stufe in inverno, e nei convogli di notte e sulle grandi linee un vagone con ristoratore ed uno con camere e letti, ed acqua per lavarsi il mattino: insomma si può pensare di essere non in una piccola vettura bensì in un albergo abbastanza comodo.

A Washington visitai l' *Istituto smithsoniano* che ha per oggetto di promuovere e secondare in tutti i modi lo sviluppo ed il progresso delle scienze naturali,